

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
**IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.P.R. 445/2000**  
(dattiloscritta o scritta in stampatello)

Il sottoscritto Alessio Ponziano nato a Roma (RM) il 31/12/1986 e residente in Via Ollolai 71 CAP 00132 Città Roma C. F. PNZLSS86T31H501M

nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa A.V.T. Sistemi S.r.l.  
(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)

con sede legale in Via Licinio Stolone 69 CAP 00175

Città Roma (Prov.RM) C. F. e Partita IVA 15007221003 tel 3934327286 Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a.v.t.sistemi@pecposta.it

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sotto la propria personale responsabilità, dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni contenute nell' art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016. In particolare

**dichiara:**

**1)** che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma al n. REA RM-1562706 capitale sociale di € 10.000,00 i.v., attività d'impresa installazione, manutenzione, trasformazione e ampliamento impianti Agenzia delle Entrate competente di Roma 5 Tuscolano Comune di: Roma (Prov. RM) Via di Torre Spaccata 110 CAP 00173

<sup>(1)</sup> **cancelare le dizioni che non interessano.**

**2)** che amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica** è:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita
Ponziano Alessio	Roma 31/12/1986	PNZLSS86T31H501M	Amministratore

**3)** che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale
Ponziano Alessio	Roma 31/12/1986	PNZLSS86T31H501M

**4)** che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

**A1)** di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione

- dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero**



che <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ è  
 incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto  
 irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e  
 precisamente:

<sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente  
 sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

<sup>(1)</sup> **Indicare nome e cognome del soggetto**

<sup>(2)</sup> **Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato  
 della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato  
 ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo  
 la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

- A2)** di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016,  
 delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre  
 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo  
 decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- A3)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente  
 accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali,  
 secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- A4)** di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici  
 di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e  
 sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso  
 di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di  
 una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
  - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.  
 Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o  
 di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero  
 hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di  
 influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere  
 informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false  
 o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione  
 ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai  
 sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
  - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs.  
 50/2016;
  - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del  
 decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con  
 la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto  
 legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver  
 presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di  
 qualificazione;
  - h) che: **(barrare il quadratino che interessa)**  
 non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55



**ovvero**

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

**oppure**

- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

.....  
 Comune di: ..... Via ..... n. ....  
 CAP..... tel. .... Fax .....

- l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 **(barrare il quadratino che interessa)**

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

- m) **(barrare il quadratino che interessa)**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 5) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

- 6) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**DICHIARA INOLTRE:**

- 7) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

- 8) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 9) di impegnarsi ad osservare le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 1036 del 04.08.2015 e sottoscritto in data 07.09.2015 ed in particolare:
- a) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- b) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346bis, 353 e 353 bis del c.p.

La presente dichiarazione si compone di n. 5 pagine.

Data 16/03/22

Timbro della ditta  
**A.V.T. SISTEMI S.r.l.**  
Via Licio Stolorone, 69 - 00175 Roma  
P. IVA e Cod. Fisc. 15007221003

***N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.***

***N.B. Ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8)***